

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Lettere al direttore

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Martedì 14 APRILE 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICINuova Polizza **CORONAVIRUS** per infezione da Covid-19 (Coronavirus)POPULAR SCIENCE
COMUNICA AL TUO TARGET
CON I MEDICAL MAGAZINE30 NEWSLETTER SPECIALISTICHE
RAGGIUNGIAMO OGNI GIORNO VIA E-MAIL
OLTRE 400.000 FRA MEDICI E FARMACISTI
DEM E NEWSLETTER MIRATE!

segui quotidianosanità.it



Tweet | Condividi | Condividi 1 | stampa

Il ruolo dell'infermiere nella riabilitazione psichiatrica



14 APR - Gentile Direttore,

la Professione Infermieristica nel corso degli anni ha subito notevoli mutamenti passando dall'essere una Professione sanitaria ausiliaria, ad una Professione sanitaria dotata di autonomia professionale per tutte le attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva secondo quanto prescritto ope legis dal D.M. 739/94.

La centralità della Professione infermieristica nel processo di cura non è stata ancora riconosciuta dalla Regione Puglia nelle residenzialità psichiatriche.

L'attuale Regolamento Regionale pugliese (R.R. 7/2002) prevede tra i requisiti organizzativi per il funzionamento delle Strutture di riabilitazione psichiatrica la presenza indistintamente di "Collaboratori Professionali Sanitari (infermieri, educatori professionali, personale della riabilitazione) o collaboratori professionali assistenti sociali".

Il prefato regolamento realizza una commistione di ruoli tra Infermieri, Educatori professionali, personale della riabilitazione ed Assistenti sociali, rendendo solo eventuale la presenza della figura dell'Infermiere, ponendosi con tutta evidenza in contrasto con la legislazione nazionale (Legge 42/99, Legge 251/2000 e Legge 3/2018).

L'attuale emergenza sanitaria legata alla Pandemia da SARS-CoV-2 rende ancora più centrale il ruolo degli Infermieri soprattutto nelle Strutture residenziali (in Puglia chiamate CRAP), dove è necessaria oltre alla presenza di Professioni sanitarie della riabilitazione (Tecnici della riabilitazione psichiatrica e Educatori Professionali), anche di Professioni sanitarie infermieristiche le cui principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.

Il Profilo professionale individua il capo di operatività della Professione infermieristica, individuando nell'infermiere il responsabile unico dell'assistenza generale infermieristica (art. 1 DM 739/94), della corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche

(art. 1 comma 3) punto d) D.M. 739/94), della pianificazione dell'intervento assistenziale, dell'identificazione dei bisogni e della corretta attuazione del Progetto terapeutico riabilitativo individualizzato agendo in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali. (art. 1 comma 3) punti a), b), c), e) D.M. 739/94).

Il Ministero della salute già nel 2009 attraverso la Commissione nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza della Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, aveva previsto nella dotazione organica delle Strutture residenziali (a seconda dell'intensità delle prestazioni caratterizzanti la struttura h 12 o h 24) la presenza obbligatoria dell'Infermiere.

Anche la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con il documento prot. n. 13/054/CR7A/C7 del 13/06/2013, ha espressamente richiesto che le ore di presenza giornaliera delle differenti figure professionali siano declinate in raggruppamenti di attività, tra cui figura "l'Attività di assistenza sanitaria per gli infermieri" e "l'Attività educativo-riabilitativa per gli educatori e i terapeuti della riabilitazione psichiatrica".

Ad oggi nessuna modifica è ancora seguita all'attuale Regolamento Regionale, se non una serie di atti pubblici (risposte ad interrogazioni al Consiglio regionale) e non ufficiali ancora secretati.



GRATIS!

POPULAR SCIENCE

POPULAR SCIENCE

16

VS I NEMICI INVISIBILI

SCARICA IL NUOVO NUMERO

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

TOSCANA MEDICA

È uscito il nuovo numero di TOSCANA MEDICA

N3 MARZO 2020

DOWNLOAD PDF

QS gli speciali

Coronavirus. Ecco il "decalogo" del ministero della Salute e dell'Iss

tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 "Abbiamo evitato una potenziale catastrofe. Ora la Fase 2 va ordinata, con massima tutela per anziani e

Essendo trascorsi sei anni dal recepimento della Regione Puglia delle disposizioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (documento prot. n. 13/054/CR7A/C7 del 13/06/2013), dieci anni dalla emanazione delle direttive del Ministero della salute e tre anni dalla emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, senza che si sia ancora proceduto alla modifica del regolamento regionale, non possiamo che augurarci che la Regione Puglia passi dalle dichiarazioni ai fatti.

E' opportuno però che i tecnici della Regione, muovendosi nell'alveo delle normativa nazionale, tengano conto della tenuta dei livelli occupazionali e procedano ad un potenziamento degli organici soprattutto per quanto riguarda la figura dell'OSS nelle Strutture residenziali (CRAP intensive ed estensive) e dell'Infermiere la quale figura deve diventare obbligatoria per tutte e 24 le ore di assistenza.

In un quadro così compromesso e in contrasto con le leggi nazionali, non possono essere certamente i lavoratori o gli Enti gestori a dover pagare l'inerzia della Regione e gli errori protratti negli anni dai vari tecnici regionali nella predisposizione degli organici delle Strutture di riabilitazione psichiatriche.

Si spera, quindi, che la Regione Puglia si avvalga di interlocuzioni con Associazioni di familiari e utenti psichiatrici, Enti Gestori, Società Scientifiche, Ordini Professionali, Organizzazioni Sindacali e ANCI per il perseguimento degli obiettivi a tutela delle persone affette da disabilità psichica che hanno il diritto di ricevere una assistenza di qualità in un sistema multidisciplinare.

Dott. Pierpaolo Volpe
 Dirigente sindacale UIL FPL Taranto
 Consigliere Ordine delle Professioni infermieristiche Taranto

14 aprile 2020

© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕

Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Lettere al direttore



Coronavirus. DPI in chirurgia.
 Servono indicazioni da Iss



Si fa presto a "sparare" sulle
 Direzioni aziendali del Ssn



Covid 19 e Risk management



Coronavirus. Le linee guida
 chirurgiche



Riempire presto i vuoti negli
 organici della continuità
 assistenziale in Campania



Vi auguro di non sperare di essere
 chiamati eroi anche domani

Quotidianosanità.it
 Quotidiano online
 d'informazione sanitaria.

QS Edizioni srl
 P.I. 12298601001

 Via Boncompagni, 16
 00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale**Redazione**
 Tel (+39) 06.59.44.62.23
 Tel (+39) 06.59.44.62.26
 Fax (+39) 06.59.44.62.28
 redazione@qsedizioni.it
Pubblicità
 Tel. (+39) 06.89.27.28.41
 commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

 Tutti i diritti sono riservati
 - P.I. 12298601001
 - iscrizione al ROC n. 23387
 - iscrizione Tribunale di Roma n.
 115/3013 del 22/05/2013

 Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)

 Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

persone fragili". Passi falsi? "Territorio si è confermato anello debole Ssn".
 Intervista alla Sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa

2 Coronavirus. Dalla vitamina D che protegge fino al clima caldo che uccide il virus. Nuova lista di fake news dal Ministero della Salute

3 Coronavirus. "Al fronte non ci sono solo medici e infermieri. Media e istituzioni si sono dimenticati di quei 220mila professionisti della salute che rischiano anch'essi ogni giorno la salute e la vita". Intervista ad Alessandro Beux

4 Dopo Covid possiamo ancora dire che il nostro Ssn è uno dei migliori al Mondo? Sì, ma solo in parte

5 Coronavirus. Perché in Germania la letalità è più bassa dell'Italia?

6 Coronavirus. Gli Odontoiatri si preparano alla Fase 2: "Riaprire gli studi in piena sicurezza"

7 Coronavirus. Eparina sì o no? Aifa: "Valutare caso per caso, urgenti studi per valutarne efficacia"

8 Se il medico è insieme "untore, prete, becchino e paziente"

9 Coronavirus. Cosa succederà dopo il 13 aprile? Ecco le ipotesi sul tavolo del Governo per la Fase 2

10 Un futuro più sicuro per tutti